

L'assessore regionale ospite della trasmissione de La Nuova Tv "#lucania\_oggi": "L'aeroporto è la porta di accesso al turismo"

# "Pistici sarà all'altezza"

**Pista Mattei, viabilità, petrolio, rifiuti: Berlinguer spiega la Basilicata che vorrebbe**

Sull'aviosuperficie: "Ci sono le possibilità per farla rientrare nel piano nazionale. Il governo vuole strutture in grado di sostenere un business plan. Copriremo un bacino d'utenza ampio"

di MARA RISOLA

**POTENZA** - Se gli aeroporti, i treni, le navicelle spaziali, tutti i mezzi di locomozione costruiti e utilizzati dall'uomo sono di chi arriva e non di chi parte, (citando l'assessore regionale Aldo Berlinguer) a chi appartengono i paesi, le città, le regioni ad alto tasso di emigrazione come la Basilicata? A chi parte o a chi arriva? E proprio la Basilicata, regione dalla quale ogni anno vanno via circa 2000 cittadini, può contare esclusivamente su di un aeroporto, o sul potenziamento delle linee ferroviarie, dei collegamenti stradali per vivificare ed incentivare il turismo o meglio ancora un processo

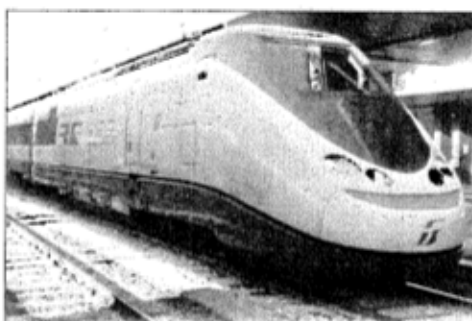
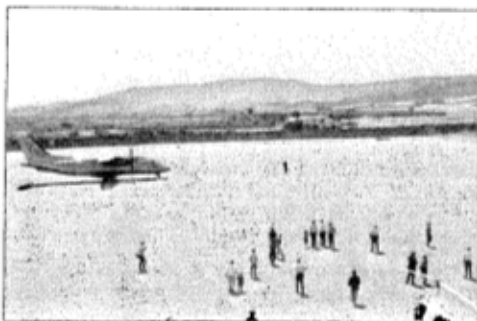
inverso di ripopolamento dei territori interni? Ma soprattutto tutto questo quando accadrà? Oggi o toccherà attendere che il 2019 consegnerà a Matera le chiavi di Capitale europea della cultura? E il petrolio? Quanto e come inciderà sul processo evolutivo dell'economia lucana ma soprattutto sulla salute dei cittadini e dell'ambiente, attrattiva turistica per eccellenza? Tutto questo e molto altro ancora, ha mosso nel pomeriggio di ieri l'approfondimento de La Nuova Tv "#lucania\_oggi" condotto dal collega Alessandro Panuccio che ha incalzato l'assessore regionale all'Ambiente, Trasporti e Infrastrutture, Aldo Berlinguer. Partendo dal "Basilicata airport" l'aeroporto della Magna Grecia.

**PISTA MATTEI** - "Matera 2019 inizia oggi - ha esordito Berlinguer - dobbiamo essere pronti. Gli aeroporti sono di chi arriva non di chi parte, le ricadute economiche dobbiamo cucircelo addosso e dobbiamo crederci fino in fondo. L'aeroporto rappresenta solo un trampolino per lo sviluppo, può vivificare però l'economia di una regione. Il mondo inter-

no si muove, dobbiamo fare in modo che questo mondo abbia i mezzi per venire da noi". "L'aeroporto ha proseguito - rappresenta la porta di accesso al turismo. Il nuovo è che la Pista Mattei di Pisticci può essere un aeroporto di interesse nazionale stando al comma 13 dell'articolo 1 del dpr di prossima emanazione. Ci sono tutte le peculiarità per farlo rientrare nella pianificazione nazionale aeroportuale. Abbiamo avviato una battaglia con il Molise. Il governo vuole tracciare una li-



L'ass. Aldo Berlinguer col giornalista Alessandro Panuccio. Sotto la pista Mattei e i treni di Fs



nea di demarcazione. Non più aeroporti bonsai, una struttura in grado di sostenere un business plan. Pistici sarà all'altezza, copriremo un bacino d'utenza che interesserà anche la Calabria settentrionale. Sono stati stanziati 60mila euro per effettuare gli studi di fattibilità, anche nella finanziaria regionale abbiamo una posta economica per l'operatività della struttura. Per questo motivo ho coinvolto tutti gli enti interessati, come il Consorzio Asi, l'Enac il Comune di Pisticci a Marconia per uno studio sul potenziamento delle competenze tecniche"

**PONTECAGNANO E GRUMENTO**

**NOVA** - "Se possiamo daremo un contributo per Pontecagnano. Il consiglio re-

gionale ha deliberato per la partecipazione alla società di gestione. Ma il nostro aeroporto è quello di Pisticci. L'aviosuperficie di Grumento Nova può avere la sua funzione orientata alla fruizione da parte della Protezione Civile. Ogni aeroporto fa il suo mestiere. Non sono tutti uguali. Quello di Grottaglie è una base per i droni, possiamo usare la creatività per quello di Grumento".

**VIABILITÀ TERRESTRE** - "La Basilicata vive di tanti piccoli comuni. Borghi sparsi nella natura, le vere arterie del cuore lucano. Ci sono tante tipologie di strade, provinciali, comunali, interpoderali e tutte a causa del dissesto necessitano di assestamento. Sarebbe un gra-

**Oggi alle 18 l'incontro a Marconia sul futuro dell'aviosuperficie pisticese. Falotico (Cis): "Ma nell'attesa miglioriamo strade e ferrovie"**

Pierluigi Di Palma, è il direttore centrale infrastrutture dell'Enac, Roberto Vergari. Intanto sull'argomento Pista Mattei si è espresso Nino Falotico, segretario generale della Cis Basilicata: "In attesa di prendere il volo dall'aeroporto di Pisticci, sarebbe opportuno restare con

i piedi per terra e affrontare le gravi lacune delle nostre strade e ferrovie. La soluzione - spiega Falotico - è aumentare qualità e frequenza del navettamento ferroviario verso il nodo Tav di Salerno, mentre per quanto riguarda il versante Nord-Est andrebbe potenziato il navet-

tamento su gomma verso Melfi e Foggia in attesa che venga completato il giro di alcuni anni l'ammodernamento della tratta ferroviaria Potenza-Foggia. A tal riguardo come Cis! denunciavamo ancora una volta l'impiego nei mezzi sostitutivi di personale esterno alla regione, questione sulla quale le Ferrovie dello Stato devono provvedere a dare una risposta risolutiva".

Sulla viabilità: "Matera 2019 inizia oggi. I treni devono arrivare in Basilicata e pure in orario". Sul petrolio: "L'adeguamento energetico deve essere all'altezza dei massimi livelli di sicurezza"

vissimo errore non farlo. La Basilicata non è solo Matera, le potenzialità di sviluppo e attrattività esistono in tutta la Regione. Abbiamo riaperto il file della Matera-Ferrandina con il Ministero delle Infrastrutture, ma ci sono altre questioni come la Potenza-Salerno o la Tito-Brienza, o l'itinerario della Basentana e la Potenza-Melfi.

**TRENI** - "I treni devono arrivare in Basilicata e anche in orario. Per la linea Potenza-Foggia sono stati stanziati 200 milioni ma non bastano. Il 31 marzo inaugureremo nuovi treni. Con Trenitalia è in atto la rinegoziazione del contratto di servizio nel suo complesso. I treni devono arrivare e presto. E' inaccettabile che i disabili attraversino i binari sulle tavole di legno o che non esistano display informativi".

**ZONA FRANCA** - "Quanto deliberato dal Comune di San Fele rispecchia il mio pensiero. Zona Franca a consumo regionale non significa nuove estrazioni. Il regime di tassazione non è riferito alle produzioni ma ai consumi delle imprese e dei cittadini. I benefici saranno per tutti. Perché i cittadini di una regione che produce energia devono pagare l'energia allo stesso prezzo, se non di più".

**RIFIUTI** - "Strategia rifiuti zero significa incentivare e spingere la raccolta differenziata ai massimi livelli, abbandonare le discariche in favore di impianti di trattamento di nuova generazione. L'osservatorio ambientale in passato non è stato sempre all'altezza della sfida ora deve esserlo secondo i criteri della trasparenza e della tempestività della raccolta dati".

**PETROLIO** - "Ho voluto che nel confronto con il governo tra i vari attori ci fosse anche il Ministero all'Ambiente. Per-

ché il petrolio non è solo di competenza dello sviluppo economico. Dobbiamo guardare alla salute prima di tutto. Il Centro olio di Viggiano è stato rivoltato come un calzino dall'Unmig. L'adeguamento energetico deve essere all'altezza dei massimi livelli di sicurezza".

**RIMPASTO IN GIUNTA** - "Dopo 14 mesi dico che io non ho colleghi elettorali, non ho interessi, a chi sorride alle mie visite pastorali io dico che preferisco non stare chiuso nei palazzi".